

FOTOGRAFIA

SOFFERENZA E SPERANZA





I fotografi

Gin Angrì
 Isabella Balena
 Roamno Cagnoni
 Francesco Paolo Cito
 Francesco Costanzo
 Tano D'Amico
 Luciano Ferrara
 Sergio Ferraris
 Max Ferrero
 Dino Fracchia
 Maki Galimberti
 Paolo Pellegrin
 Mauro Pilone
 Alberto Ramella
 Ivo Saglietti
 Roberto Shirer
 Paolo Siccardi
 Mauro Sioli



I più grandi fotografi di guerra del mondo hanno donato alla Fondazione Mediterraneo per il MAMT loro opere significative che testimoniano la crudeltà dei conflitti nel mondo ma, al tempo stesso, la speranza di costruire insieme un mondo migliore. Una collezione rara con immagini poetiche che dimostrano come la sofferenza non abbia confini e la speranza sia un valore da non abbandonare mai.

FOTOGRAFIA

MAROUN / CON LA PALESTINA NEL CUORE



Rima Maroun, fotografa libanese, narra attraverso le immagini di bambini ed adolescenti di fronte al muro che divide Israele dalla Palestina, l'angoscia di questi tempi: così



vicini, attraverso i tanti strumenti di comunicazione, e così lontani per la follia di uomini che continuano a sostenere inutili angosciose guerre, annientando la dignità umana.



In queste pagine alcune delle fotografie esposte al MAMT.

FOTOGRAFIA

AUGUSTO MONTARULI / MANDIAMOLI A CASA

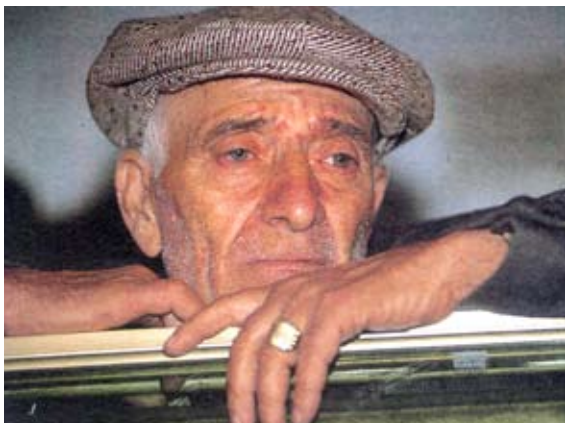


Augusto Montaruli con i suoi scatti evidenzia stati d'animo e contesto sociale. Il MAMT ospita una selezione di immagini riprese nei campi nomadi di Torino.



FOTOGRAFIA

RAMELLA / PER NON DIMENTICARE





Alberto Ramella, fotografo inviato in Bosnia e Croazia, testimonia la più grande tragedia dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Il MAMT ospita le immagini originali che illustrano il volume "Diario di una guerra", realizzato dalla Fondazione Mediterraneo, "per non dimenticare!".

In queste pagine alcune delle fotografie esposte al MAMT.